



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.Iva 00322750902

VERBALE DELL'ADUNANZA DELIBERATIVA DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA

N. 02 del 13 aprile 2016

Oggetto: ATTUAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA RAS – PROVINCIA OLBIA-TEMPIO – COMUNE DI OLBIA – CIPNES STIPULATO IN DATA 02.05.2011;

- Autorizzazione revisione strutturale e funzionale della progettazione generale e definitiva della c.d. PTE – MACMAR allo scopo di supportare i processi di aggregazione, innovazione ed internazionalizzazione delle filiere produttive dell'agrofood, ittiche e dell'artigianato artistico;
- Autorizzazione della conseguente attività amministrativa, negoziale ed economico-gestionale connessa alla fase realizzativa e di avvio dell'esercizio produttivo dell'infrastruttura denominata PTE - MAC MAR – INSULA – SARDINIA ENTERPRISE

L'anno Duemilasedici addì 13, del mese di aprile, alle ore 11:45, presso la sede sociale del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura, in seguito ad apposita e regolare convocazione prot. n. 1420/2016 del 31 marzo 2016, regolarmente partecipata, si è riunita l'Assemblea Generale del CIPNES – Gallura; sono presenti ai sensi dell'art. 4, c. 2, della L.R. 10/2008 e dell' art. 2, c. 27 della L.R. 3/2009:

- **Gattu Mario Enzo (Presidente)**, quale delegato degli imprenditori designato dalla ex Provincia Olbia-Tempio con decreto n. 08 del 23/07/2015;
- **Carta Giovanni Antonio**, rappresentante della ex Provincia Olbia-Tempio in virtù di Decreto n. 09 del 23/07/2015;
- **Giua Gian Mario**, quale delegato del Sindaco del Comune di Olbia in forza del decreto n. 32 del 21/09/2015, prot. CIPNES n. 3974/2015;
- **Fundoni Quirico**, quale delegato del Sindaco del Comune di Buddusò in forza di atto del n. 7053 del 24/09/2015, prot. CIPNES n. 4035/2015;
- **Raspitzu Giovanni Maria**, quale rappresentante del Sindaco del Comune di Monti in virtù di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010;

Componenti presenti n. 5

Componenti assenti n. 0



Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal **Dott. Giuseppe Rasenti** (Presidente), dal **Dott. Antonio Libero Sanciu** (componente effettivo) e dal **Dott. Gian Lodovico Giulio Careddu** (componente effettivo).

Assiste il Direttore Generale del C.I.P.N.E.S. - Gallura, **Dott. Aldo Carta**;

Constatata la validità dell'adunanza per il numero totalitario dei componenti legittimati intervenuti assume la Presidenza nella sua qualità di Presidente del CIPNES Gallura il sig. Mario Enzo Gattu, il quale, in prosecuzione di seduta, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno invitando il Dirigente del Settore Progettazione e D.LL. a relazionare in merito.

Il Dirigente Ing. A. Catgiu rappresenta quanto segue:

- che la Regione Autonoma della Sardegna con Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5, art. 5, comma 1, ha istituito un fondo per il finanziamento di un programma pluriennale di interventi infrastrutturali e di servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive;
- che lo scopo del programma di interventi infrastrutturali e di servizi è quello di consentire il supporto allo sviluppo di nuove attività produttive e la crescita competitiva di quelle esistenti al fine di contrapporsi alle emergenze economiche, sociali e territoriali attraverso il potenziamento e la modernizzazione dei sistemi locali nei quali tali interventi si vanno a concretizzare in maniera integrata;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 32/52 del 15 settembre 2010, ha definito il piano di attività in ordine al primo programma pluriennale di interventi di infrastrutturazione e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive ex art. 5 comma 1 della L.R. n. 5/2009 approvando, tra l'altro, la proposta progettuale presentata dal CIPNES – Gallura, inerente la realizzazione del "Centro Multifunzionale Piattaforma Tecnologica Europea PTE a servizio della Nautica";
- che in data 2 maggio 2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione degli interventi infrastrutturali programmati per una spesa progettuale complessiva di circa 78 ML €, tra la RAS, la Provincia Olbia-Tempio, il Comune di Olbia e il CIPNES Gallura, approvato con Decreto del Presidente della RAS n. 67 del 3 giugno 2011;
- che in attuazione del predetto APQ, con Determinazione del Direttore del Servizio politiche per l'impresa dell'Assessorato dell'Industria n. 408 del 21 luglio 2011 è stata conferita la delega al CIPNES, ai sensi dell'art. 6, comma 9, della L.R. n. 5/2007, per la realizzazione dell'intervento relativo ad un primo lotto funzionale, per un importo complessivo di € 15.130.000,00, di cui € 15.000.000,00 a valere sui fondi regionali (art. 5, L.R. n. 5/2009) ed € 130.000,00 quale cofinanziamento del CIPNES;
- che a seguito dell'espletamento della prescritta procedura ad evidenza pubblica, con Atto del Responsabile del Procedimento del 18 giugno 2012, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei servizi di progettazione Preliminare, Definitiva e Coordinamento Sicurezza in favore del R.T.P. costituito dallo studio tecnico del Prof. Ing. Gianni Plicchi (capogruppo) – Open Project s.r.l. Architettura Ingegneria (mandante) – Arch. Marco Rizzoli (mandante) – Studio Tecnico Associato Parenti (mandante) – Arch. Elena Cavallari (mandante);
- che in data 24 giugno 2013 si è tenuta, presso la sede legale del CIPNES, la seduta conclusiva della conferenza di



servizi decisoria, convocata con nota del Responsabile del Procedimento prot. 2572 del 19 giugno 2013, nella quale sono stati acquisiti i pareri favorevoli e gli atti di assenso da parte delle amministrazioni pubbliche e gli altri soggetti interessati partecipanti ed intervenuti per l'approvazione dell'aggiornamento del progetto preliminare generale nonché del progetto definitivo 1° lotto funzionale della Piattaforma Tecnologica Europea P.T.E. Centro Multifunzionale a servizio del Distretto Nautico – Nord Est Sardegna e conseguentemente è stato emesso dal RUP l'atto di determinazione conclusiva;

- che con Determina del Presidente del CIPNES n. 25 del 11 settembre 2013, è stata disposta l'indizione della procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in parte sospensivamente condizionato dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo 1° lotto funzionale, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b) e degli artt. 81 e 83 del d.lgs. 163/2006;

- che con atto del Responsabile del Procedimento in data 28 luglio 2014 è stata dichiarata aggiudicataria definitiva dell'appalto l'A.T.I. costituita dal GRUPPO GE.DI. S.R.L. (capogruppo) con sede legale in via Monte Rosa, 8 – 70022 – Altamura - C.F. e P.I. 06605680724 e dall'impresa CIAB soc. coop. Idrici e affini (mandante) con sede legale in Via della Cooperazione, 16 – 40129 – Bologna – CF. e PI. 00311390371;

- che con contratto d'appalto stipulato in data 16 settembre 2014 l'impresa aggiudicataria ha assunto l'impegno di progettare e realizzare un primo stralcio progettuale per un importo lavori pari a €13.294.565,13;

la predisposizione della progettazione esecutiva e la realizzazione degli ulteriori stralci per un importo complessivo di lavori pari a €12.696.937,14 è sospensivamente condizionato al reperimento da parte del CIPNES degli ulteriori finanziamenti a copertura della relativa spesa;

- che con la nota del 28/01/2016, prot. 299/16 il CIPNES ha formulato alla RAS la richiesta di rimodulazione degli interventi coerenti con le finalità dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 02/05/2011 secondo la proposta progettuale di riposizionamento infrastrutturale/funzionale e di ottimizzazione denominata "Centro Multifunzionale PTE Innovazione – Internazionalizzazione", in ragione della concreta opportunità di poter accedere a strumenti e risorse assegnate alla Programmazione Unitaria 2014-20 (regionale-nazionale-europea) che ricomprenda le seguenti opere infrastrutturali e azioni materiale ed immateriale previsti in materia di Progetti Integrati di Filiera, innovazione ed internazionalizzazione:

1° LOTTO FUNZIONALE

Stralcio A: MAC-MAR SARDINIA ENTERPRISE (Mercato Agroalimentare Comunitario – Mare Nostrum)

Stralcio B: PADIGLIONE FIERISTICO – ESPOSITIVO A SERVIZIO DEL DISTRETTO DELLA NAUTICA

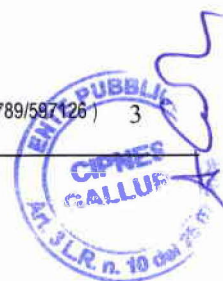
Stralcio C: PARCO TECNOLOGICO PER L'INNOVAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE NEL SETTORE DELL'AGRIFOOD – INCUBATORE/ACCELERATORE D'IMPRESA – START UP

2° LOTTO FUNZIONALE

Stralcio A: CENTRO CONGRESSI – AUDITORIUM – SERVIZI ACCESSORI

Stralcio B: PARCO TECNOLOGICO PER L'INNOVAZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE NEL SETTORE DELLA NAUTICA – INCUBATORE/ACCELERATORE D'IMPRESA – START UP

Stralcio C: DELOCALIZZAZIONE DEPURATORE CONSORTILE, BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE ESPOSITIVE SCOPERTE DA STRUTTURARE PER EVENTI NEL SETTORE DELLA NAUTICA



3° LOTTO FUNZIONALE

Stralcio A: SERVIZI COMPLEMENTARI, PARCHEGGI E VERDE ATTREZZATO

Stralcio B: REALIZZAZIONE PONTILE PER ATTRACCO IMBARCAZIONI DA DIPORTO

- che con nota del 03/03/2016, prot. 929/16 il CIPNES ha chiesto un incontro con la RAS per meglio esporre le ragioni, i contenuti e la coerenza politico-programmatica della proposta di riposizionamento funzionale ed ottimizzazione ex art. 9 del precitato Accordo Programma Quadro del 02/05/2011 tramite la quale si esplicitava sulla base dell'istruttoria a tal fine compiuta dal professionista in materia di europrogettazione Dott.ssa Gianna Masu incaricata dal Consorzio con convenzione stipulata dalla Direzione Generale in data 09.12.2015;
- che la nuova programmazione europea (2014-20), tanto diretta quanto a regia nazionale e regionale, che focalizza politiche e strumenti di innovazione e internazionalizzazione del sistema produttivo, con particolare richiamo alle PMI;
- che, a tal proposito, la Regione Autonoma Sardegna fin dalla stesura del documento programmatico PRS 2014-2019, adottato con DGR n.41/3 del 21.10.2014 e approvato dal Consiglio regionale in data 24 febbraio 2015, ha voluto individuare degli obiettivi ben precisi nelle materie su citate, tra i quali il progetto 2.2 "Internazionalizzazione" all'interno della Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese", in attuazione del quale è stato successivamente approvato, a cura dell'Assessorato all'Industria, il Programma regionale triennale per l'internazionalizzazione 2015-2018;
- che assume centralità strategica il supporto ai processi di internazionalizzazione ed innovazione delle imprese sarde, tramite le politiche di sviluppo regionale in quanto direttamente correlate all'incremento di competitività e occupazione, ponendo l'accento sulla capacità per le imprese di penetrazione e consolidamento nei mercati esteri delle PMI in forma aggregata, coerente agli obiettivi di programmazione europea di cui al POR FESR Sardegna 2014-20 Azione 3.4.1 e precisamente:
 - Favorire l'aumento della competitività delle imprese sarde attraverso il finanziamenti di progetti di internazionalizzazione;
 - Favorire l'aggregazione tra imprese;
 - Razionalizzare i costi, lo scambio e la condivisione di conoscenze;
 - Approccio integrato ai mercati esteri di riferimento;
- che all'azione ricompresa nella nuova programmazione europea 2014-20 su citata, la Giunta regionale ha approvato con propria DGR N. 63/17 DEL 15.12.2015 le Direttive di Attuazione dello strumento denominato "Promozione nei mercati esteri delle PMI in forma aggregata", per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire i processi di internazionalizzazione e, al contempo, la Regione ha voluto individuare i settori macroeconomici per i quali ritiene strategico indirizzare gli interventi a valere sulla programmazione su citata e raggrupparli, in una logica di filiera produttiva, assicurando stretta coerenza e continuità con gli strumenti di programmazione adottati a livello nazionale, e che per la fattispecie in esame si richiama in particolare: la Filiera dell'agro-alimentare e la Filiera dell'innovazione e dell'alta tecnologia;
- quanto disposto dall'art.1, comma 369, (Legge Finanziaria 2006) in materia di distretti produttivi e assimilazione ad essi dei Consorzi di Sviluppo Industriale;



- la nuova normativa in materia di Aiuti di Stato alle Imprese per il periodo di programmazione 2014-20, fissata con appositi regolamenti: il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, il Regolamento (UE) n.1408/2013 del 18 dicembre 2013, il Regolamento (CE) n.717/2014 del 27 giugno 2014 e in particolare il nuovo Regolamento di esenzione generale N.651/2014 del 17 giugno 2014;

Il Dirigente Ing. Catgiu prosegue rilevando:

- che per quanto già rappresentato nella precitata comunicazione CIPNES prot. 929/2016, si rende necessario aggiornare la progettualità, in esecuzione dell'APQ in oggetto da parte del Soggetto Attuatore/CIPNES-Gallura, al fine di renderla coerente e funzionale agli obiettivi strategici fissati dalla Regione Autonoma Sardegna nel periodo di programmazione 2014-20 attraverso un processo di riposizionamento infrastrutturale-funzionale e conseguente ottimizzazione degli interventi nei nuovi settori produttivi coinvolti;
- che in tal senso si rende necessaria una riconsiderazione del dimensionamento e della tipologia della struttura di copertura dell'intervento progettato allo scopo di conseguire una adeguata riduzione della relativa specifica spesa la cui conseguente economia andrà destinata ad incrementare la superficie utile da edificarsi in funzione dell'implementazione dei nuovi e maggiori servizi alle imprese nell'ambito della strategia programmatoria sopra delineata;
- che il CIPNES con proprie Delibere d'Assemblea N. 2 del 15 aprile 2015 e N.7 del 29 maggio 2015 ha disposto la revisione degli interventi infrastrutturali in discorso attraverso una proposta di riposizionamento infrastrutturale-funzionale e di ottimizzazione dell'APQ sottoscritto dalla RAS – Provincia Olbia-Tempio e Comune di Olbia di che trattasi;
- che con Delibera del Consiglio Comunale di Olbia N.131 nell'adunanza del 19 dicembre 2015 si condivide e approva all'unanimità la programmazione infrastrutturale e di servizio al sistema produttivo promosso dal CIPNES-Gallura compresi gli interventi di che trattasi anche nella prospettiva dell'attivazione della zona franca doganale non interclusa nell'area industriale di Olbia;
- che lo sviluppo del settore Agroalimentare rientra pienamente tra le principali linee di programmazione portate avanti dalla RAS, così come confermato durante l'incontro istituzionale tenutosi a Roma in data 28.01.2016 tra il Presidente della RAS e i rappresentanti istituzionali del Qatar, in cui sono stati trattati e analizzati gli ambiti strategici di collaborazione tra la Sardegna e il Qatar finalizzati a favorire la crescita, tra gli altri, del settore Agroalimentare;
- che la Regione Autonoma Sardegna, in virtù del predetto APQ, ex art. 4, si impegna a verificare la possibilità di reperire ulteriori risorse sia di fonte europea che regionale necessarie per il raggiungimento dei risultati previsti dal Programma Globale della PTE;
- che nella fattispecie assume rilevanza strategica il ruolo di coordinamento e sostegno del Centro Regionale Programmazione nel processo complessivo di realizzazione, ed altresì il ruolo della struttura di indirizzo ex art.6 dell'APQ.
- che il CIPNES, nel perseguimento delle proprie strategie programmatiche, ha inteso pertanto sviluppare una articolata azione strategica dai significativi risvolti economici ed occupazionali, focalizzato sull'espansione, promozione ed internazionalizzazione delle filiere produttive sarde dell'agrifood, e che a tale scopo ha in fase di realizzazione una infrastruttura produttiva che si intende destinare alla promozione ed internazionalizzazione delle filiere agroalimentari da denominarsi PTE-Sardinia Enterprise MAC-MAR-INSULA;



[Handwritten signature]

- che a tale scopo si rende necessario attivare in seno al sistema organizzativo del CIPNES una nuova divisione organizzativa aziendale, dedicata al marketing territoriale con focus sulle filiere produttive, al fine di programmare, attuare e gestire uno specifico piano di avvio, funzionamento e sviluppo della infrastrutturazione economico-produttiva in oggetto;

- che è stato predisposto in termini di equilibrio e sostenibilità il piano economico finanziario previsionale pluriennale in ordine al programma operativo di avvio, funzionamento e sviluppo economico-produttivo della costruenda anzidetta infrastruttura produttiva a cura del professionista a tale scopo incaricato Dott. Massimo Masia con convenzione stipulata in data 23.10.2015 prot. 4566;

Il Presidente, in assenza di sostanziali rilievi e/o osservazioni in merito a quanto sommariamente illustrato dal Dirigente Ing. Antonio F. Catgiu, nel prendere atto della sostanziale condivisione da parte dell'Assemblea dell'attività di revisione strutturale e funzionale della progettazione infrastrutturale di che trattasi e relativo piano-economico finanziario per l'avvio e il funzionamento della stessa, accertata la presenza dei seguenti componenti l'Assemblea:

Enti Locali consorziati	Rappresentante	Pres.	Ass.
Rappresentanza imprenditori designata dalla Provincia OT	Mario Enzo Gattu (Presidente)	X	
Provincia Olbia –Tempio	Giovanni Antonio Carta	X	
Comune di Olbia	Gian Mario Giua	X	
Comune di Monti	Giovanni Maria Raspitzu	X	
Comune di Buddusò	Quirico Fundoni	X	

invita a votare per alzata di mano la proposta di revisione strutturale e funzionale della progettazione generale e definitiva del PTE – MACMAR, di cui all'Accordo di Programma sottoscritto in data 02.05.2011 tra la RAS – Provincia Olbia-Tempio – Comune di Olbia – CIPNES Gallura siccome illustrata ed esplicitata dal Dirigente del Settore Progettazione e D.LL.:

L'ASSEMBLEA GENERALE

all'unanimità dei suoi componenti presenti e con espressione di voto palese per alzata di mano

DELIBERA

- di procedere per le finalità strategiche in premessa esplicitate al perfezionamento dell'avviata attività di revisione strutturale e funzionale della progettazione generale e definitiva relativa all'intervento infrastrutturale attuativo dell'APQ del 02.05.2011 in premessa descritto originariamente denominato "Piattaforma Tecnologica Europea P.T.E. Centro Multifunzionale a servizio del Distretto Nautico – Nord Est Sardegna", al fine di renderla coerente e funzionale con gli obiettivi strategici fissati dalla RAS con la programmazione 2014-2020, attraverso un processo di riposizionamento infrastrutturale-funzionale e conseguente ottimizzazione degli interventi nei nuovi settori produttivi coinvolti, in ragione della concreta possibilità di poter accedere a strumenti e risorse assegnate dalla Programmazione Unitaria 2014-2020 (regionale-nazionale-europea), comprese le risorse complementari a valere sul fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), potenzialmente previste per le opere infrastrutturali e le



azioni materiali ed immateriali in materia di innovazione ed internazionalizzazione dell'economia regionale siccome compiutamente rappresentato nella comunicazione CIPNES inoltrata alla Regione Sardegna con nota del 28/01/2016, prot. 299/16; conseguentemente l'infrastruttura in questione produttiva andrà a denominarsi "PTE – SARDINIA ENTERPRISE – INSULA";

- di autorizzare, nell'ambito dell'esecuzione dell'appalto di servizi tecnici e progettuali stipulato in data 07.09.2012, il RTP aggiudicatario con capogruppo lo studio Ing. Plicchi srl, la compilazione della documentazione tecnico-progettuale relativa alla soprspecificata revisione strutturale e funzionale del progetto infrastrutturale originariamente assentito con verbale della conferenza di servizi decisoria tenutasi in data 24.06.2014 sotto le direttive della Direzione Generale e del Responsabile del Procedimento Ing. A. Catgiu;
- di dare mandato alla Direzione Generale e al Responsabile del Procedimento al fine di attivare tutte le necessarie procedure amministrative, negoziali e gestionali finalizzate alla approvazione della complessiva necessaria ed opportuna variante del progetto d'appalto in corso d'opera nei termini e per le finalità sopra rappresentate relativa allo stralcio "A" del 1° lotto funzionale ivi comprese le attività di verifica e validazione di cui agli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 207/2010 nei limiti del quadro economico complessivo di spesa stabilito con deliberazione del C.d.A. del CIPNES n. 4 del 03.06.2013;
- di dare mandato alla Direzione Generale e al Dirigente del Servizio Ragioneria al fine di attivare nella macro-organizzazione del CIPNES una nuova divisione organizzativa aziendale del CIPNES Gallura e relativa dotazione organica, diretta dal Dott. Massimo Masia già consulente incaricato per le azioni promozionali delle filiere produttive agrifood, denominata "Agrifood e Marketing Territoriale", dedicata al funzionamento dell'infrastruttura in oggetto per le politiche di marketing territoriale con focus sulle filiere produttive specificatamente dell'agrifood, della nautica e dell'artigianato artistico, al fine di programmare, attivare e gestire uno specifico piano di azione per l'avvio, il funzionamento e lo sviluppo della infrastruttura economica in oggetto assicurandone l'equilibrio economico-finanziario e gestionale;
- di approvare, conseguentemente, in quanto sostenibile l'esecuzione del piano economico finanziario previsionale in ordine all'attuazione del programma di azione e delle attività promozionali per l'avvio, l'operatività e lo sviluppo, opportunamente revisionabile dalla struttura dirigenziale del Consorzio nel rispetto del tendenziale equilibrio economico-finanziario, della costruenda infrastruttura produttiva di servizi alle imprese di che trattasi predisposto dal professionista incaricato Dott. Massimo Masia che si allega alla presente;
- di incaricare la struttura dirigenziale del CIPNES di assumere e attuare ogni conseguente necessaria ed opportuna iniziativa amministrativa, economico-gestionale e negoziale per la completa ed efficace realizzazione del deliberato programma infrastrutturale e conseguente avvio dell'esercizio produttivo della realizzanda infrastruttura in oggetto essenzialmente finalizzata alla promozione e alla fornitura di servizi (codice ATECO 70.22.09 e altri complementari) per l'aggregazione, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle impresa riconducibili all'oggetto statutario e ai compiti istituzionali del CIPNES.

Il Direttore Generale

Aldo Carta



Il Presidente

Mario Enzo Gattu



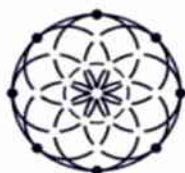
CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

SETTORE AGRIFOOD - MARKETING TERRITORIALE

PTE – SARDINIA ENTERPRISE – INSULA



I N S U L A

BUSINESS PLAN



Conto Economico

1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1 Identificazione

1.2. Titolo dell'intervento	Realizzazione Progetto Sardegna Network
1.4. Riferimento Programmazione Comunitaria	Programma Operativo FESR 2014-2019
1.5. Descrizione	
1.6. Principali soluzioni tecnologiche adottate	
1.7. Obiettivo specifico	
1.8. Beneficiario finale	
1.9. Ente proprietario	CIPNES-CONSORZIO INDUSTRIALE
1.10. Soggetto gestore dell'infrastruttura	Il CIPNES attraverso una sua nuova divisione tecnica (Marketing territoriale e sviluppo di servizi dedicati all'agro-industria) erogherà i servizi contemplati dal programma Sviluppo Sardegna I servizi di natura commerciale saranno internalizzati dal CIPNES, in qualità di soggetto di coordinamento (soggetto attuatore) delle 10 Reti di Impresa. Pertanto acquisterà e rivenderà le produzioni delle imprese associate.
1.11. Principali stakeholders	Aziende settore agroalimentare, consorzi di produttori, consumatori etc.


2 Caratteristiche

2.1. Localizzazione	Comune di Olbia- Provincia di Olbia Tempio
2.2. Ambito di intervento prevalente	Aree industriali e infrastrutture produttive
2.3. Natura dell'intervento	Intervento unitario
2.4. Tipologia	Nuova Costruzione
2.5. Bacino d'utenza	Regionale

3 Tempistica: progettazione, cantiere, gestione e vita utile del progetto

Periodo previsto fino al rilascio della concessione (specificare se anni o mesi)	1 anno
Anno di inizio costruzione	2016
Anni di costruzione (min=1, max=6)	1
Anno di fine costruzione	2016
Anno di inizio gestione	2017
Anni di gestione	25

Mossino



Anno di fine gestione	2041
Anno di fine ammortamento	2042
Anni di durata del progetto (costruzione + gestione)	26
Anni di vita utile del progetto stimati oltre fine esercizio (min=0, max=10)	10
Ultimo anno di vita utile del progetto (extra-esercizio)	2051

4 Ipotesi investimento			
	Anno di acquisto	Costo storico	Aliquota ammortamento
Opere civili capannone	2017	15.000.000,00	3,00%
Isole gastronomiche n. 8	2017	640.000,00	20,00%
Mondi n. 10	2017	1.000.000,00	20,00%
Impianti tecnici e attrezzature	2017	500.000,00	20,00%
Registratori cassa e multimedia	2017	560.000,00	20,00%
Totale immobilizzazioni		17.700.000,00	

5 Ripartizione temporale dei costi di investimento					
Anno	Opere civili	8 isole gastronomiche	10 mondi	Impianti tecnici e attrezzature	Registratori cassa e multimedia
2016	100%	100%	100%	100%	100%

6 Esercizi in cui sono previste manutenzioni straordinarie (max 4)	
I	2021
II	2027
III	2033
IV	2039

7 Piano dei ricavi di vendita

7 .1	Vendita diretta B2C - mondi tematici	2017	2018	2019
	Quantità venduta	217.440	261.000	313.200
	Prezzo medio	€ 10	€ 10	€ 10
	Numero giorni	360	360	360
	Numero medio clienti per giorno	604	725	870
	Totale	€ 2.174.400	€ 2.610.000	€ 3.132.000

7 .2	Servizi gastronomici - isole tematiche	2017	2018	2019
	Quantità totale venduta	115.200	138.600	172.800
	Prezzo medio	€ 16,5	€ 16,5	€ 16,5
	Numero giorni	360	360	360
	Numero medio clienti per giorno	320	385	480
	Totale	€ 1.900.800	€ 2.286.900	€ 2.851.200

Massimo M...



7 .3	Caffetteria e focacceria	2017	2018	2019
	Quantità totale venduta	77.400	90.000	108.000
	Prezzo medio	€ 7	€ 7	€ 7
	Numero giorni	360	360	360
	Numero medio clienti per giorno	215	250	300
	Totale	€ 541.800	€ 630.000	€ 756.000

7 .4	Promo esterni presso unità esterne	2017	2018	2019
	Unità commerciali coinvolte	200	250	300
	Numero eventi	12	12	12
	Giorni medi per evento	12	12	12
	Scontrino medio	€ 5	€ 5	€ 5
	Numero medio clienti per unità	600	600	600
	Totale fatturato potenziale	€ 86.400.000	€ 108.000.000	€ 129.600.000
	Redemption del 30%	€ 25.920.000	€ 32.400.000	€ 38.880.000
	Margine medio 8%	€ 2.073.600	€ 2.592.000	€ 3.110.400
	Totale	€ 2.073.600	€ 2.592.000	€ 3.110.400

7 .5	Promo interni presso mondi tematici	2017	2018	2019
	Eventi venduti	240	260	300
	Mondi tematici	10	10	10
	Numero eventi per singolo mondo	24	26	30
	Prezzo singolo evento	€ 2.500	€ 2.500	€ 2.500
	Totale	€ 600.000	€ 650.000	€ 750.000

7 .6	Formazione	2017	2018	2019
	Quantità venduta	1	1	1
	Prezzo unitario	€ 208.333	€ 250.000	€ 300.000
	Totale	€ 208.333	€ 250.000	€ 300.000

7 .7	Marketing territoriale	2017	2018	2019
	Eventi venduti	40	45	50
	Numero giorni per evento	7	7	7
	Prezzo al giorno	€ 9.000	€ 9.000	€ 9.000
	Prezzo evento	€ 63.000	€ 63.000	€ 63.000
	Totale	€ 2.520.000	€ 2.835.000	€ 3.150.000

7 .8	Quote associative	2017	2018	2019
	Imprese associate	100	120	150
	Quota associativa trimestre	€ 0	€ 0	€ 500
	Numero trimestri	4	4	4
	Quota associativa annuale	€ 0	€ 0	€ 2.000
	Totale	€ 0	€ 0	€ 300.000

Totale piano ricavi		€ 10.018.933	€ 11.853.900	€ 14.349.600
----------------------------	--	---------------------	---------------------	---------------------

Massimo



8 Descrizione del piano dei ricavi che individuerà le future ASA (Aree strategiche di mercato)

	Area strategica di mercato	Descrizione
8 .1	Ricavi da mondi tematici	<p>Azione promo-commerciale interna orientata alla vendita delle produzioni di filiera sarda certificata, con focus su target variabili nei diversi periodi dell'anno.</p> <p>Utenza turistica nazionale e internazionale concentrata principalmente nei periodi estivi.</p> <p>Operatori professionali e commerciali nei canali GDO e HORECA nazionali e internazionali principalmente concentrati nei periodi autunnali e invernali.</p> <p>Consumatori locali e regionali distribuiti sull'intero esercizio commerciale, principalmente nei periodi delle fiere tematiche invernali ed autunnali, coordinate con il calendario promozionale annuale "Sardinia Longevity Food".</p> <p>Per il primo anno, esercizio di start up 2017, si stimano 600 presenze medie giornaliere con picchi di 800 presenze nei mesi estivi centrali (luglio, agosto, settembre) e scontrino medio di 10 euro.</p> <p>Al terzo anno di esercizio, 2019, si stimano oltre 850 presenze medie giornaliere con picchi di oltre 1000 presenze medie giornaliere nei mesi di luglio, agosto e settembre, con uno scontrino medio di 10 euro.</p> <p>I ricavi stimati sono pari a 2,2 mln di euro nel 2017 che salgono fino 3,1 mln di euro nel 2019.</p>
8 .2	Ricavi da servizi enogastronomici	<p>Attività promozionale e gastronomica supportata dalle 7 isole tematiche gastronomiche oltre al servizio catering per mense esterne.</p> <p>Relativamente a tale servizio, sviluppato a sostegno della promozione gastronomica delle filiere produttive, si stimano per il primo anno, esercizio di start up 2017, circa 320 presenze/coperti al giorno con picchi di oltre 480 presenze/coperti al giorno nei mesi Luglio, Agosto, Settembre, con scontrino medio ristorazione 16,50 euro.</p> <p>Al terzo anno di esercizio, 2019, si stimano oltre 480 presenze/coperti medi giornalieri con picchi di oltre 750 presenze/coperti medi giornalieri nei mesi di luglio, agosto e settembre, con uno scontrino medio di 16,50 euro.</p> <p>I ricavi stimati sono pari 1,9 mln di euro nel 2017 che crescono fino a 2,8 mln di euro nel 2019.</p>
8 .3	Ricavi da caffetteria e focacceria	<p>Attività di supporto al servizio dell'area gastronomica, capace di intercettare la domanda dei consumatori che non intendono usufruire dell'area gastronomica, ma che intendono comunque "provare" i sapori dei prodotti di filiera, usufruendo di un servizio più economico e più veloce.</p> <p>Relativamente a tale servizio, si stimano per il primo anno, esercizio di start up 2017, circa 215 presenze/coperti al giorno con picchi di oltre 330 presenze/coperti al giorno nei mesi Luglio, Agosto, Settembre, con scontrino medio ristorazione 7,00 euro.</p> <p>Al terzo anno di esercizio, 2019, si stimano oltre 300 presenze/coperti medi giornalieri con picchi di oltre 430 presenze/coperti medi giornalieri nei mesi di luglio, agosto e settembre, con uno scontrino medio di 7,00 euro.</p> <p>I ricavi stimati sono pari 540.000 euro nel 2017 che crescono fino a 750.000 euro nel 2019.</p>

Massimo Mussia



8 .4	Ricavi da promozioni esterne presso mall commerciali	<p>La rete promo-commerciale esterna, aderente al programma di promozione delle filiere di Sardegna, sarà composta nel primo anno da 200 unità, con 600 accessi medi giorno. Si avranno quindi 600 contatti potenziali per 12 campagne tematiche, ognuna dalla durata di 12 giorni.</p> <p>Lo scontrino medio ipotizzato è pari a 5 euro per cliente, pari ad uno fatturato annuale potenziale di oltre 86 mln di euro.</p> <p>Prudenzialmente nella determinazione del valore delle vendite delle produzioni di filiera, sviluppate dalla rete esterna viene considerata una redemption pari al 30% del fatturato potenziale, stimabile in poco meno di 26 mln di euro.</p> <p>Il margine richiesto alle imprese aderenti al programma di sviluppo delle filiere sarde, associate all'incubatore d'impresе INSULA, costituisce il contributo apportato dalle imprese alla copertura dei costi di gestione della struttura promo commerciale.</p> <p>Il margine ipotizzato (pari all'8% della redemption attesa) sviluppa ricavi attesi pari oltre 2 mln di euro nell'esercizio 2017. Lo stesso dato cresce fino 3,1 mln di euro nel 2019.</p>
8 .5	Ricavi da promozioni interne presso mondi tematici	<p>Attività promozionali dedicate alle aziende di produzione (siano esse entità produttive interne associate alle reti d'impresa "Sardinia Longevity Food Network", che regionali esterne alle reti).</p> <p>L'azione consisterà in un'esposizione fuori banco, sviluppata nelle isole promozionali all'ingresso dei 10 mondi.</p> <p>Ogni campagna avrà una durata di 12 giornate con un prezzo medio di 2.500 euro per singolo mondo tematico, che aumenterà e diminuirà a seconda che si tratti di alta o bassa stagione.</p> <p>Nel primo anno di apertura si prevede di sviluppare 240 campagne, fino ad arrivare a 300 campagne al terzo anno di attività, esercizio 2019.</p> <p>I ricavi attesi da questa attività sono pari a 600.000 euro nel 2017, fino a 750.000 del 2019.</p>
8 .6	Ricavi per servizi di formazione	<p>Corsi sui processi produttivi, sulle tipicità nutrizionali delle diverse filiere, sui percorsi di qualificazione e certificazione delle filiere autoctone, e sui sistemi di trasformazione gastronomica delle filiere agroalimentari di Sardegna.</p> <p>I progetti formativi saranno indirizzati verso aspiranti enogastronomi e sommelier e giovani neo diplomati degli istituti tecnici (Agraria e Alberghiero), attraverso i contributi regionali che la Regione Sardegna eroga attraverso il fondo sociale europeo, saranno organizzati corsi di specializzazione per diplomati delle scuole alberghiere sarde. I corsi a regime produrranno ricavi nell'esercizio 2019 stimabili in 300.000 euro.</p>
8 .7	Ricavi da Marketing territoriale	<p>Attività promozionali dedicate agli enti territoriali ed al loro sistema turistico e produttivo, con allestimento di stand personalizzati dedicati alla preparazione di piatti tipici elaborati con le produzioni territoriali dell'ente promotore.</p> <p>L'attività promozionale sarà affiancata da un'azione di marketing territoriale, supportata da informazioni presenti sui corners multimediali, oltre che dalla distribuzione di depliant con l'indicazione di produzioni selezionate dall'ente partner.</p> <p>Verranno sviluppati dai 40, del 2017, ai 50 eventi, del 2019, all'anno della durata di 7 giorni ciascuno.</p> <p>Ogni evento prevede: assistenza tecnico-commerciale, staff amministrativo, traduttori qualificati, web communications sul sito INSULA, allestimento stand delle produzioni territoriali e menù preferenziali all'interno del servizio gastronomico con operatori di cucina e di sala dedicati alla preparazione e alla presentazione di ricette elaborate con produzioni individuate dall'ente partner.</p> <p>Gli eventi sono finanziati da enti territoriali (ad esempio: i GAL, i comuni, le unioni dei comuni, le camere di commercio, le comunità montane, le province o le associazioni di categoria, ecc.) ad hanno un costo variabile che aumenta e diminuisce a seconda che si tratti di alta o bassa stagione. Il prezzo medio di ogni evento sarà di 63.000 euro, 9.000 euro per giornata.</p> <p>I ricavi stimati sono pari 2,5 mln di euro nel 2017 che crescono fino a 3,1 mln di euro nel 2019.</p>

Massimo Musie



8 .8

Ricavi da utilizzo del marchio INSULA imprese aderenti

Lo studio, la progettazione, la creazione e la tutela del brand iconografico INSULA sono frutto di analisi e impegno sia fisico che economico.

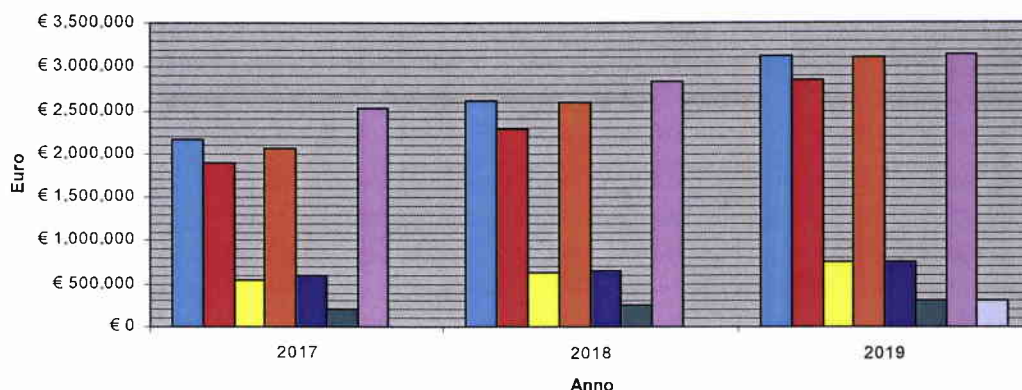
L'unicità e la riconoscibilità che il marchio INSULA evoca nei consumatori, dota tutta la filiera agroalimentare sarda di un'icona distinguibile di genuinità e affidabilità che fa riferimento esclusivamente ai prodotti venduti dalle imprese aderenti alla rete "Sardinia Longevity Food Network", e che produce un ritorno d'immagine ineguagliabile per i produttori aderenti. Far parte della rete d'impresе aderenti diventerà nel tempo, non solo motivo di orgoglio per le imprese, ma un vero e proprio vantaggio competitivo nei confronti dei concorrenti.

Si stima che le richieste di adesione cresceranno in maniera proporzionale con il ritorno promozionale d'immagine del marchio INSULA, per questo motivo è prevista a partire dal terzo anno, esercizio 2019, la determinazione di un'ulteriore voce di ricavo.

Ogni impresa aderente alla rete pagherà 500 euro a trimestre e ipotizzando, nel 2019, 150 imprese aderenti si avranno ricavi pari a 300.000 euro per anno.

9 Evoluzione dei ricavi attesi

		2017	2018	2019
9 .1	Ricavi da mondi tematici	€ 2.174.400	€ 2.610.000	€ 3.132.000
9 .2	Ricavi da servizi enogastronomici	€ 1.900.800	€ 2.286.900	€ 2.851.200
9 .3	Ricavi da caffetteria e focacceria	€ 541.800	€ 630.000	€ 756.000
9 .4	Ricavi da promozioni esterne presso mall commerciali	€ 2.073.600	€ 2.592.000	€ 3.110.400
9 .5	Ricavi da promozioni interne presso mondi tematici	€ 600.000	€ 650.000	€ 750.000
9 .6	Ricavi per servizi di formazione	€ 208.333	€ 250.000	€ 300.000
9 .7	Ricavi da Marketing territoriale	€ 2.520.000	€ 2.835.000	€ 3.150.000
9 .8	Ricavi da utilizzo del marchio INSULA imprese aderenti	€ 0	€ 0	€ 300.000
Totale piano ricavi		€ 10.018.933	€ 11.853.900	€ 14.349.600

Piano dei ricavi

- Ricavi da mondi tematici
- Ricavi da servizi enogastronomici
- Ricavi da caffetteria e focacceria
- Ricavi da promozioni esterne presso mall commerciali
- Ricavi da promozioni interne presso mondi tematici
- Ricavi per servizi di formazione
- Ricavi da Marketing territoriale
- Ricavi da utilizzo del marchio INSULA imprese aderenti

Massimo Mosca



10 Piano dei costi di esercizio

		2017	2018	2019
10 .1	Merci mondi tematici			
	Quantità acquistata	1	1	1
	Ricavi vendita diretta B2C	€ 2.174.400	€ 2.610.000	€ 3.132.000
	Costo unitario (70% dei ricavi)	€ 1.522.080	€ 1.827.000	€ 2.192.400
	Totale	€ 1.522.080	€ 1.827.000	€ 2.192.400
10 .2	Merci servizio ristorazione			
	Quantità acquistata	1	1	1
	Ricavi vendita servizi gastronomici	€ 1.900.800	€ 2.286.900	€ 2.851.200
	Costo unitario (30% dei ricavi)	€ 570.240	€ 686.070	€ 855.360
	Totale	€ 570.240	€ 686.070	€ 855.360
10 .3	Merci servizio caffetteria e focacceria			
	Quantità acquistata	1	1	1
	Ricavi vendita servizi gastronomici	€ 541.800	€ 630.000	€ 756.000
	Costo unitario (30% dei ricavi)	€ 162.540	€ 189.000	€ 226.800
	Totale	€ 162.540	€ 189.000	€ 226.800
10 .4	Servizio consulenza e brokeraggio			
	Quantità acquistata	1	1	1
	Ricavi vendita presso mall esterni	€ 2.073.600	€ 2.592.000	€ 3.110.400
	Costo unitario (4% della redemption)	€ 1.036.800	€ 1.296.000	€ 1.555.200
	Totale	€ 1.036.800	€ 1.296.000	€ 1.555.200
10 .5	Servizi di animazione artistica			
	Quantità acquistata	8	10	12
	Costo unitario	€ 35.000	€ 35.000	€ 35.000
	Totale	€ 280.000	€ 350.000	€ 420.000
10 .6	Materiale di consumo			
	Quantità acquistata	1	1	1
	Costo unitario	€ 83.333	€ 100.000	€ 120.000
	Totale	€ 83.333	€ 100.000	€ 120.000
10 .7	Eventi fieristici e workshop			
	Quantità acquistata	3	5	7
	Costo unitario	€ 71.000	€ 71.000	€ 71.000
	Totale	€ 213.000	€ 355.000	€ 497.000
10 .8	Costo formazione			
	Quantità acquistata	1	1	1
	Costo unitario	€ 173.611	€ 208.333	€ 250.000
	Totale	€ 173.611	€ 208.333	€ 250.000
10 .9	Borse di studio			
	Quantità acquistata	1	1	1

Massimo Mosio



Costo unitario	€ 208.333	€ 250.000	€ 300.000
Totale	€ 208.333	€ 250.000	€ 300.000

10 .10	Utenze	2017	2018	2019
	Quantità acquistata	1	1	1
	Costo unitario	€ 173.611	€ 208.333	€ 250.000
	Totale	€ 173.611	€ 208.333	€ 250.000

10 .11	Servizio consulenza tecnica e amministrativa	2017	2018	2019
	Quantità acquistata	1	1	1
	Costo unitario	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000
	Totale	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000

10 .12	Servizio vigilanza e guardiana	2017	2018	2019
	Quantità acquistata	1	1	1
	Costo unitario	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000
	Totale	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000

10 .13	Servizio manutenzioni e pulizie	2017	2018	2019
	Quantità acquistata	1	1	1
	Costo unitario	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000
	Totale	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000

10 .14	Generali (SIAE, controllo qualità e sicurezza)	2017	2018	2019
	Quantità acquistata	1	1	1
	Costo unitario	€ 104.167	€ 125.000	€ 150.000
	Totale	€ 104.167	€ 125.000	€ 150.000

Totale piano costi	€ 4.887.716	€ 5.954.737	€ 7.176.760
---------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

11		Descrizione del piano dei costi
	Costi di esercizio	Descrizione
11 .1	Merchi mondi tematici	Merchi acquistate per le forniture dei mondi tematici. Sono calcolati nell'ordine del 70% dei ricavi derivanti dai 10 mondi tematici.
11 .2	Merchi servizio ristorazione	Merchi acquistate per le forniture delle isole tematiche. Sono calcolati nell'ordine del 30% dei ricavi derivanti dalle 7 isole tematico-gastronomiche.
11 .3	Merchi servizio caffetteria e focacceria	Merchi acquistate per le forniture della caffetteria e della focacceria. Sono calcolati nell'ordine del 30% dei ricavi derivanti dal servizio.
11 .4	Servizio consulenza e brokeraggio	Il servizio di brokeraggio è collegato ai ricavi generati presso i mall commerciali esterni ed è pari al 4% del fatturato generato. Si passa da 1 milione di euro per il primo anno di apertura, 2017, fino a 1,5 milioni di euro del 2019.
11 .5	Servizi di animazione artistica	Costo inerente l'animazione della struttura prevalentemente in periodi di eventi
11 .6	Materiale di consumo	Si stima possano essere considerati come costi per materiali di consumo circa l'1% dei ricavi totali.

Mossin Mestre



11 .7	Eventi fieristici e workshop	Organizzazioni di fiere e workshop nazionali e internazionali. Il costo varierà in funzione delle fiere a cui prendere parte. Nel primo anno di apertura si prevede la partecipazione a 3 fiere fino ad arrivare a 7 fiere annuali nel 2019 per un costo di circa 500.000 euro.
11 .8	Costo formazione	Il contrattare alla voce "ricavi da formazione", sono costi legati a docenze, materiali didattici e di gestione.
11 .9	Borse di studio	Si tratta di borse di studio per studenti meritevoli. Si prevede di spendere nel terzo anno di aperture, esercizio 2019, fino a 300.000 euro in borse di studio.
11 .10	Utenze	Costi di esercizio principalmente riferiti a luce elettrica, gas, acqua, linee telefoniche e linee dati.
11 .11	Servizio consulenza tecnica e amministrativa	Si tratta di consulenze tecniche in materia di certificazioni di prodotto, tecniche enogastronomiche, ricerche di mercato, processi di internazionalizzazione, bandi nazionali ed europei.
11 .12	Servizio vigilanza e guardiania	Costi per assicurazioni, controllo dello stabile e servizio di custodia esterna e vigilanza valori con istituto privato di vigilanza.
11 .13	Servizio manutenzioni e pulizie	Si stima un costo periodico riferito a pulizia e manutenzioni ordinarie pari a circa lo 0,3% dei ricavi totali.
11 .14	Generali (SIAE, controllo qualità e sicurezza)	Si stima un costo periodico riferito alle spese generali pari a circa lo 0,3% dei ricavi totali.

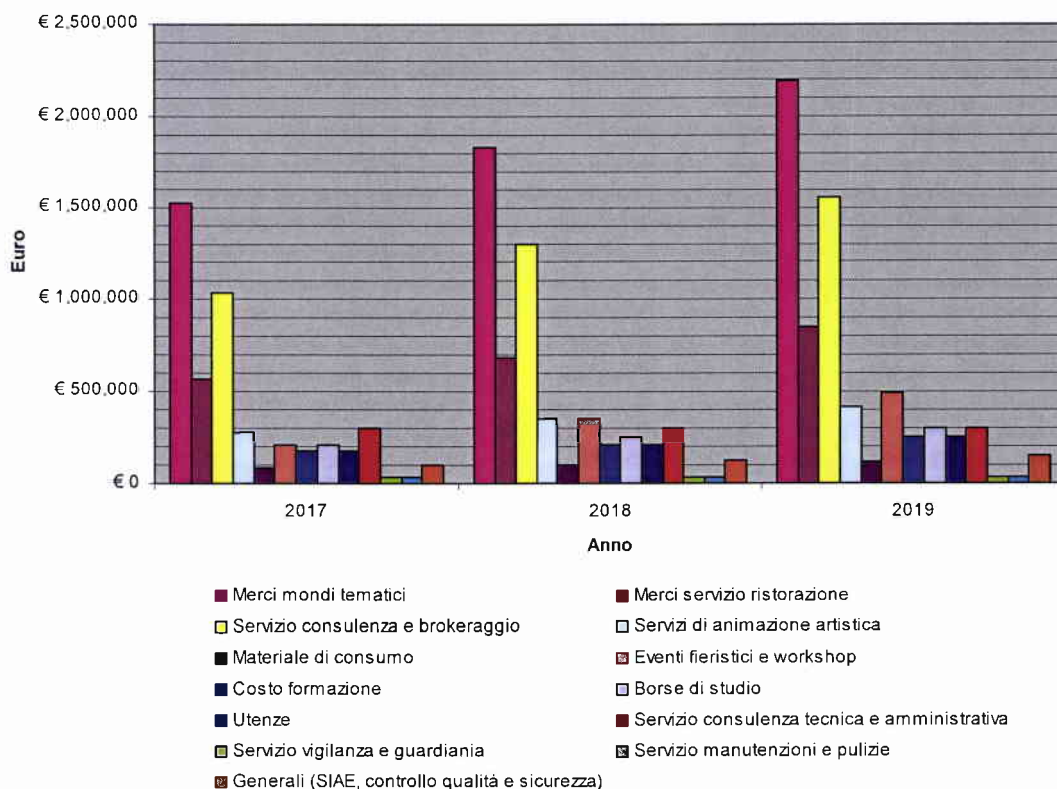
12 Evoluzione dei costi previsti

	2017	2018	2019
12 .1	€ 1.522.080	€ 1.827.000	€ 2.192.400
12 .2	€ 570.240	€ 686.070	€ 855.360
12 .3	€ 162.540	€ 189.000	€ 226.800
12 .4	€ 1.036.800	€ 1.296.000	€ 1.555.200
12 .5	€ 280.000	€ 350.000	€ 420.000
12 .6	€ 83.333	€ 100.000	€ 120.000
12 .7	€ 213.000	€ 355.000	€ 497.000
12 .8	€ 173.611	€ 208.333	€ 250.000
12 .9	€ 208.333	€ 250.000	€ 300.000
12 .10	€ 173.611	€ 208.333	€ 250.000
12 .11	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000
12 .12	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000
12 .13	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000
12 .14	€ 104.167	€ 125.000	€ 150.000
Totale piano dei costi	€ 4.887.716	€ 5.954.737	€ 7.176.760

Mussina Mussina



Piano dei costi



13 Ammortamento cespiti

		2017	2018	2019
13 .1	Amm. Capannone	€ 225.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00
13 .2	Amm. Isole gastronomiche	€ 64.000,00	€ 128.000,00	€ 128.000,00
13 .3	Amm. Mondì	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
13 .4	Amm. Imp. Tecnici e attrezz.	€ 50.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
13 .5	Amm. Registratori di cassa e	€ 56.000,00	€ 112.000,00	€ 112.000,00
	Totale costi di ammortamento	€ 495.000,00	€ 990.000,00	€ 990.000,00

14 Personale Generale

		2017	2018	2019
14 .1	Area gastronomica	€ 936.730,42	€ 964.832,33	€ 993.777,30
14 .2	Caffetteria e focacceria	€ 210.272,73	€ 216.580,91	€ 223.078,34
14 .3	Operatori di cassa	€ 70.090,91	€ 72.193,64	€ 74.359,45
14 .4	Mondì e filiere	€ 414.453,05	€ 426.886,64	€ 439.693,24
14 .5	Amministrativi	€ 125.162,34	€ 128.917,21	€ 132.784,73
14 .6	Area eventi	€ 135.966,85	€ 140.045,85	€ 144.247,23
14 .7	Direzione generale	€ 95.108,51	€ 97.961,76	€ 100.900,61
		€ 1.987.784,80	€ 2.047.418,34	€ 2.108.840,89

Messina



15 Pianta organica personale

		2017			2018			2019		
		Full time	Part time	Totale	Full time	Part time	Totale	Full time	Part time	Totale
15 .1	Area gastronomica	22	21	43	22	21	43	22	21	43
15 .2	Caffetteria e focacceria	6	3	9	6	3	9	6	3	9
15 .3	Operatori di cassa	2	1	3	2	1	3	2	1	3
15 .4	Mondi e filiere	13	4	17	13	4	17	13	4	17
15 .5	Amministrativi	5	0	5	5	0	5	5	0	5
15 .6	Area eventi	4	0	4	4	0	4	4	0	4
15 .7	Direzione generale	1	0	1	1	0	1	1	0	1
		53	29	82	53	29	82	53	29	82

16 Conto economico

	2017	%	2018	%	2019	%
A) Valore produzione						
1 Ricavi di vendita	€ 10.018.933,33	100,00%	€ 11.853.900,00	100,00%	€ 14.349.600,00	100,00%
Totale valore della produzione	€ 10.018.933,33	100,00%	€ 11.853.900,00	100,00%	€ 14.349.600,00	100,00%
B) Costi della produzione						
6 Acquisto Beni	€ 2.338.193,33	23,34%	€ 2.802.070,00	23,64%	€ 3.394.560,00	23,66%
7 Costi per servizi	€ 2.549.522,22	25,45%	€ 3.152.666,67	26,60%	€ 3.782.200,00	26,36%
9 Costi personale	€ 1.987.784,80	19,84%	€ 2.047.418,34	17,27%	€ 2.108.840,89	14,70%
10 Ammortamenti	€ 495.000,00	4,94%	€ 990.000,00	8,35%	€ 990.000,00	6,90%
Totale costi di produzione	€ 7.370.500,36	73,57%	€ 8.992.155,01	75,86%	€ 10.275.600,89	71,61%
Differenza tra valore e costi delle produzioni	€ 2.648.432,98	26,43%	€ 2.861.744,99	24,14%	€ 4.073.999,11	28,39%

Massimo Musio

